

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISCRIZIONI COLLETTIVE

ECONOMICO DELL'ANNO 2002

unità di euro)

USCITE	PREVENTIVO 2002		CONSUNTIVO
	1 ^a nota variazione	aggiornato	2002
1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
- Rate di pensione	48.547	44.928	48.831
2 TRASFERIMENTI PASSIVI	21	16	0
all'ONPI, per contribuzioni.....	12	9	0
all'IPAS, per contribuzioni.....	9	7	0
3 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
- Diverse.....	103	140	172
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	48.671	45.084	49.003
5 PERDITE SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	0	0	0
6 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	59.982	44.302	61.181
7 ONERI TRIBUTARI.....	2.369	1.948	2.102
8 ASSEGNAZIONE A FONDI E RISERVE TECNICHE	3.098	1.486	2.463
- Assegnazione Fondo riserva pensioni da liquidare.....	3.098	1.486	404
-Assegnazione al Fondo per la copertura delle pensioni.....	0	0	2.059
COMPONENTI ECONOMICHE.....	65.449	47.736	65.746
TOTALE DELLE USCITE	114.120	92.820	114.749
9 AVANZO	998.208	606.803	682.397
TOTALE A PAREGGIO	1.112.328	699.623	797.146

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Il Fondo di Previdenza per le Iscrizioni Collettive continua ad essere disciplinato dalle speciali convenzioni di cui all'art. 69 del Regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 30/12/1923, n. 3184, nonché dall' art. 7 del R.D.L. 16/05/1926, n. 908 e dall'art. 86 del R.D.L. 4/10/1935, n. 1827.

Nel Fondo esiste una sola convenzione con assicurati attivi: quella con il Registro Navale Italiano.

Per tale convenzione è stato firmato un atto aggiuntivo che ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (attualmente ne risulta attivo solo uno) nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni.

L'Autorità Giudiziaria, a seguito dell'azione degli assicurati, con pronuncia definitiva, ha però abolito tale congelamento.

E' necessario evidenziare che il Fondo sta anticipando, su espresso invito da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dal 01/01/1967 le somme necessarie per la rivalutazione delle pensioni derivanti dalla convenzione con la Banca Commerciale Italiana, rivalutazione deliberata dal Comitato esecutivo nella seduta del 02/10/1967.

Le somme anticipate negli anni dovranno essere restituite al Fondo, unitamente agli interessi maturati sulle stesse.

La particolare situazione del Fondo è stata rappresentata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'invito a valutare, nell'ambito dei provvedimenti legislativi in materia previdenziale, l'opportunità di ridefinire la normativa attualmente in vigore ovvero di sopprimere il Fondo stesso.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE
SVOLGONO LAVORI DI CURA NON RETRIBUITI
DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI

RENDICONTO DELL'ANNO 2002

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione della "Mutualità pensioni" a favore delle casalinghe, a far tempo dal 1 gennaio 1997, ai sensi del decreto legislativo 16 settembre 1996, n.565, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.2, comma 33, della legge n. 335/1995 ha assunto la denominazione di:

"Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari".

Il risultato di esercizio presenta la consueta situazione di pareggio, che si ripete da diversi esercizi, conseguente alle difficoltà, esistenti sul piano tecnico, di adeguare la consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare per cui annualmente si provvede ad assegnare o prelevare a/da detto fondo l'eccedenza in più o in meno delle entrate sulle uscite della Gestione. Per l'anno 2002 si registra un'assegnazione a tale titolo di 29.658 mgl.

Ad introduzione dell'esame delle principali poste di bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunti i valori delle entrate e delle uscite relativi al 2002 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2001.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2001	PREVENTIVO 2002		CONSUNTIVO 2002
		1^ nota di variazione	aggiornato	
(in migliaia di euro)				
1 ENTRATE				
Quote di partecipazione degli iscritti	4	4	4	6
Redditi e proventi patrimoniali	8.431	7.659	4.603	4.413
Canone d'uso netto degli immobili
Poste correttive e compensative di uscite	28	6	20	84
Entrate non classificabili in altre voci	11	1	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie	3.675	21.682	15.886	25.438
Prelevi da fondi e riserve tecniche	35	2	1	82
TOTALE.....	12.184	29.354	20.515	30.024
2 USCITE				
Spese per prestazioni	182	248	214	224
Spese di amministrazione	117	106	114	122
Oneri finanziari	2	1	...	2
Poste correttive e compensative di entrate	0	0	...
Uscite non classificabili in altre voci	3
Variazioni patrimoniali straordinarie	6	0	0	0
Perdita a seguito trasferimento a titolo gratuito degli stabilimenti termali agli Enti locali	0	0	11	11
Oneri tributari	13	39	5	4
Assegnazione alle riserve tecniche	11.864	28.960	20.171	29.658
TOTALE.....	12.184	29.354	20.515	30.024

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Ammontano a circa 6 mgl. con un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue viene indicato il gettito contributivo distinto per sistema di riscossione relativamente agli ultimi tre anni.

DESCRIZIONE	2000	2001	2002
Contributi riscossi con marche	2.302	2.796	929
Contributi riscossi con altri sistemi	1.311	1.227	4.564
Totale contributi	3.613	4.023	5.493

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Ammontano a 4.413 mgl. ed attengono alla remunerazione delle disponibilità della Gestione utilizzate dall'Ente secondo i criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Con decreto legge n.351/2001, convertito nella legge n.410/2001, è stato avviato il processo di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. La prima operazione di cartolarizzazione degli immobili, già di proprietà degli Enti Previdenziali, è stata avviata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2001, che ha trasferito gli immobili individuati con i Decreti dell'Agenzia del Demanio alla Società di cartolarizzazione S.C.I.P. – Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., appositamente costituita.

In data 20 giugno 2002 la S.C.I.P. ha effettuato un versamento al Ministero dell'economia, a titolo definitivo ed irripetibile a fronte degli immobili inseriti nel Piano Ordinario di Cessione (POC); la suddetta somma è stata successivamente trasferita all'INPS in un conto vincolato di Tesoreria Centrale che ha fruttato alla Gestione un rendimento di 877 mgl.

Nel prospetto che segue si evidenzia il rendimento dei capitali disponibili della Gestione nelle vane forme di impiego.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
	(in unità di euro)		
Impieghi mobiliari e immobiliari	15.931.114	3.414.154	21,43
Investimenti in Tesoreria	38.200.578	877.233	2,30
Anticipazioni alle gestioni deficitarie	3.091.604	120.603	3,901
Altri impieghi	38.025	902	2,37
Totale	57.261.321	4.412.892	7,71

Avuto riguardo ai redditi derivanti dai vari investimenti si segnala in particolare che:

- l'elevato saggio di rendimento degli impieghi mobiliari ed immobiliari è stato influenzato positivamente dal maggior rendimento dei beni immobili e dal contemporaneo contenimento degli oneri di gestione degli immobili stessi;
- l'ammontare degli interessi calcolati sulle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie è commisurato al saggio di remunerazione fissato dal Vice Commissario, per l'anno 2002, nella misura del 3,901% con determinazione n.494 del 23 aprile 2003.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Figurano per circa 84 mgl. e sono da riferire ai recuperi delle prestazioni ed ai riaccrediti di rate di pensione disposte e successivamente risultate non riscosse dai beneficiari.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Pari a complessive 25.438 mgl. attengono, in massima parte, alla quota attribuita alla Gestione, del plus valore degli immobili alienati (25.419 mgl.)

L'importo è la somma della quota di plus valore per la vendita degli immobili gestita direttamente dall'Istituto (6.441 mgl.) e la quota (18.978 mgl.) derivante dall'operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto a cui si è precedentemente accennato.

In attuazione dell'art.43 del vigente Regolamento di contabilità l'importo della plusvalenza derivante dalla dismissione di immobili viene ripartito fra le gestioni in misura proporzionale alla durata e alla consistenza della rispettiva quota di partecipazione, tenendo conto della svalutazione monetaria. In particolare il plusvalore viene suddiviso per gli anni di possesso da parte dell'Istituto degli immobili alienati e la quota attribuita a ciascun anno viene poi ripartita fra le gestioni che per l'anno considerato, ciascuna in proporzione alla rispettiva quota, hanno partecipato agli investimenti unitari secondo i criteri di cui all'art.35 dell'anzidetto Regolamento di Contabilità.

PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE - Ammontano a 82 mgl. e si riferiscono al prelievo dal fondo di copertura relativo alle pensioni di invalidità (6 mgl.) e di vecchiaia (76 mgl.).

SPESE PER PRESTAZIONI - Le prestazioni di competenza dell'esercizio 2002, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 224 mgl. a fronte delle 182 mgl. registrate nell'esercizio precedente.

Si precisa che le spese di cui trattasi (all. n.1) sono al netto degli oneri conseguenti alla rivalutazione dei contributi prevista dall'art.69, comma 5, della legge n.388/2000 (per l'anno 2002 pari a 843 mgl.) posti a carico dello Stato ed evidenziati nell'ambito della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. Nel prospetto che segue, vengono riportati i dati analitici distinti per categoria, relativi al numero, all'importo complessivo ed all'importo medio delle pensioni esistenti alla fine degli anni 2001 e 2002.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2001 E 2002

CATEGORIA	NUMERO DELLE PENSIONI	IMPORTO ANNUO (in unità di euro)			IMPORTO MEDIO ANNUO	
		a carico della gestione	a carico della GIAS	importo complessivo		
2001	vecchiaia	1.454	178.601	659.346	837.947	576
	invalidità	408	11.204	30.270	41.474	102
Totale		1.862	189.805	689.616	879.421	472
2002	vecchiaia	1.473	173.907	658.894	832.801	565
	invalidità	383	10.618	36.001	46.619	122
Totale		1.856	184.525	694.895	879.420	474

ONERI TRIBUTARI - Risultano pari a 4 mgl. ed attengono all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) istituita con D.l.vo n.446/1997.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Ammontano a 122 mgl. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità.

L' aumento rispetto all'esercizio precedente (5 mgl.) è dovuto alle variazioni di segno opposto registrate nelle varie componenti come si evince dal prospetto che segue dove vengono riportati i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 2001 e 2002.

AGGREGATI	2001	2002
	(in unita di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE.....	75.041	83.574
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
-Amministrazione Postale.....	1.619	1.680
-Banche e Uffic. Postali.....	1.796	1.812
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	5.494	4.466
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	8.769	8.078
SPESE LEGALI.....	28.045	23.824
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI.....	881	1.184
(comprese quote ammortamento)		
ALTRE SPESE.....	692	3.831
TOTALE.....	122.337	128.449
Meno <i>RECUPERI</i>	4.901	5.319
Meno <i>RESIDUI INSUSSISTENTI</i>	767	943
TOTALE NETTO.....	116.669	122.187

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Ammonta complessivamente a 29.658 mgl. e si riferisce, per 0,275 mgl. alla quota assegnata al conto speciale per l'integrazione delle pensioni e per 29.657 mgl. all'assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da liquidare quantificata sulla base della differenza fra le entrate e le uscite.

Il movimento complessivo delle riserve della gestione risulta evidenziato nel prospetto che segue.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE RISERVE TECNICHE

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2002
	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2002	ASSEGNAZIONI	PRELIEVI	
FONDO DI COPERTURA DELLE PENSIONI:				
- di vecchiaia	1.197.612	0	76.512	1.121.100
- di invalidità	66.055	0	5.855	60.200
	1.263.667	0	82.367	1.181.300
FONDO DI RISERVA PER LE PENSIONI DA LIQUIDARE	47.692.870	29.657.489	0	77.350.359
CONTO SPECIALE PER LE INTEGRAZIONI DELLE PENSIONI	5.192.295	275	0	5.192.570
	54.148.832	29.657.764	82.367	83.724.229

STATO PATRIMONIALE - Nell'ambito delle attività, la posta di maggiore consistenza atiene alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (83.609 mgl.).

Fra le passività assume rilievo la consistenza delle riserve tecniche che, a seguito dei prelievi e delle assegnazioni dell'anno, si attesta a complessive 83.724 mgl., come si evince dal prospetto che precede ove viene rappresentata la situazione all'inizio e alla fine dell'anno 2002.

14 LUG. 2002

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO

PAGINA BIANCA